

MOZIONE

La Camera,

premesso che:

in occasione della trasmissione alla Camera dei deputati del decreto-legge 19 maggio 1997, n. 131, recante disposizioni urgenti per il pagamento di somme dovute in base a titoli esecutivi e per altri interventi previsti dal titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, approvato, con modificazioni, dal Senato della Repubblica, il gruppo della Lega Nord per l'indipendenza della Padania ed esponenti di altri gruppi parlamentari hanno manifestato la loro contrarietà per il comportamento scorretto del Governo che, emanando il suddetto decreto-legge, ha di fatto annullato tutto il lavoro svolto dalla Commissione VIII sull'atto Camera n. 2941, inerente la stessa materia;

a seguito dell'impossibilità di raggiungere una maggioranza sufficiente per l'approvazione del decreto-legge, il Governo ha abbandonato l'esame dello stesso, lasciandolo decadere per decorrenza dei termini e, sfruttando l'occasione dell'esame in corso dell'atto Camera n. 2941, ha riproposto con apposito emendamento le disposizioni contenute nel decreto-legge n. 131, così come approvato dal Senato della Repubblica;

con questo comportamento, il Governo sembra che a tutti i costi voglia legittimare le spese autorizzate ai sensi del decreto-legge decaduto, che si presuppone siano già state impegnate;

nella seduta del 23 luglio 1997, l'Assemblea della Camera, grazie all'approvazione di un emendamento della Lega Nord per l'indipendenza della Padania, ha soppresso l'articolo 1 dell'atto Camera n. 2941, dimostrando chiaramente l'esistenza di una maggioranza parlamentare contraria al provvedimento;

impegna il Governo:

a riferire con la massima urgenza al Parlamento sulla situazione degli impegni già assunti ai sensi del decreto-legge 19 maggio 1997, n. 131, e dei precedenti decreti-legge decaduti, specificando: *a)* il numero dei decreti e degli impegni di spesa emessi nonché l'importo di ognuno; *b)* la data di emissione e di registrazione presso la ragioneria generale dei singoli decreti; *c)* l'elenco con gli importi delle singole opere ancora da pagare;

a sospendere immediatamente le autorizzazioni di spesa, non più legittime, a causa della decadenza del citato decreto-legge n. 131.

(1-00182) « Comino, Lembo, Fontanini ».